

NOTIZIARIO BIENATO

Semestrale di informazione dell'Amministrazione comunale di Bieno
Anno VI n. 2 - Dicembre 2011



Poste Italiane Spa - Spedizione in abbon. postale -
70% - CNS Trento - TAXE PERCUE - In caso di mancato
recapito inviare al CPO di Trento per la restituzione
al mittente previo pagamento resi

COMPLETATA
LA STRADA
DELLE
ZUNAGHE

UN
ASILO NIDO
PER QUATTRO
COMUNI

VARIANTE:
IL CONSIGLIO
PRENDE
ATTO

Indirizzi, orari e numeri utili

Uffici Comunali | Piazza Maggiore, 3

Tel. 0461 596166 | Fax 0461 596292 | e-mail: bieno@comuni.infotn.it

Orari per il pubblico

Dal lunedì al giovedì: 8.00 - 12.30 e 14.00 - 18.00 | venerdì: 8.00 - 12.30

Sindaco (ricevimento): giovedì dalle 16.00 alle 18.00

Vicesindaco (ricevimento): mercoledì dalle 17.00 alle 18.00

Segretario comunale: giovedì dalle 8.00 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 18.00 | venerdì: dalle 8.00 alle 11.00

Ambulatorio Medico | Via Don Luigi Morelli, 1 | Tel. 0461 596156

Orari per il pubblico:

Lunedì: 09.30 - 10.30 (Dott.sa Pensalfine)

Martedì: 10.00 - 12.00 (Dott.sa Gubert) e 14.00 - 15.00 (Dott. Di Dio)

Giovedì: 09.30 - 10.30 (Dott.sa Pensalfine, su appuntamento) e 16.00 - 16.30 (Dott. Di Dio)

Venerdì: 10.00 - 12.00 (Dott.sa Gubert)

Cassa Rurale Centro Valsugana | Piazza Maggiore, 1 | Tel. 0461 1851375 (lun. pomeriggio - mar. e ven. mattina)

Centro Multiservizi - Spazio Giovani | Piazza Maggiore, 8 | Tel. 0461 596520

Dispensario Farmaceutico | Via Ammiraglio Bettolo, 5 | Tel. 0461 596279 (mar/ven 9.00 - 12.00)

Famiglia Cooperativa Valsugana | Piazza Maggiore, 7 | Tel. 0461 596289

Scuola dell'Infanzia | Via Ammiraglio Bettolo, 21 | Tel. 0461 596247

Ufficio Postale | Via Ammiraglio Bettolo, 3 | Tel. 0461 596167

Ufficio Turistico - Pro Loco | Piazza Maggiore, 2 | Tel. 0461 596205

Vigili del Fuoco Volontari | Via del Murazo, 2 | Tel. 0461 596091 | EMERGENZE Tel. 115

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari | EMERGENZE Tel. 118

Servizio sanitario di emergenza | Tel. 118

Ambulanza - Castello Tesino | Tel. 0461 594777

Centro Unico Prenotazioni (C.U.P.) | Tel. 848816816

Guardia Medica notturna / festiva / turistica | Tel. 118

Ospedale San Lorenzo - Borgo Valsugana | Tel. 0461 755111

Pronto Soccorso | Tel. 0461 755214

Carabinieri Strigno | Tel. 0461 762117 | EMERGENZE Tel. 112

Polizia | Tel. 113

Comunità Valsugana e Tesino | Tel. 0461 755555

Segreteria settore Socio-Assistenziale | Tel. 0461 755565

Assistente Sociale | Tel. 0461 755529 (solo su appuntamento telefonico)

Corpo di Polizia Municipale

Sportello di Borgo Valsugana

Tel. 0461 757312 | fax 0461 756820 | e-mail polizialec3tn.it

Orari per il pubblico:

da lunedì a venerdì 8.30 - 12.30 | martedì e giovedì anche dalle 14 alle 18

Dal 2009 la Polizia Locale non effettua ricevimento al pubblico nei comuni, come deciso dalla conferenza dei sindaci, ma è reperibile per ogni necessità.

Enti di distribuzione Servizi

Elettricità - SET Distribuzione e Guasti | Tel. 800 969 888

Trenta - Contratti e informazioni | Tel. 800 990 078

Gas Metano | Tel. 800 289 423

Parrocchia di Strigno (abitazione del Parroco) | Tel. 0461 762061

Provincia Autonoma Trento (uff. Borgo Vals.) | Tel. 0461 753022

Scuola Elementare - Samone | Tel. 0461 763345

Scuola Media - Strigno | Tel. 0461 763409

Soccorso Alpino - Pieve Tesino | Tel. 0461 593113

Sportello A.C.L.I. | Il quarto mercoledì di ogni mese

**NOTIZIARIO
BIENATO** 

**SEMESTRALE DI INFORMAZIONE
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI BIENO**
DIRETTORE Giorgio Mario Tognolli
DIRETTORE RESPONSABILE Attilio Pedenzini
STAMPA Litodelta Srl Scurelle (TN)
**AUTORIZZAZIONE REGISTRO STAMPE
DEL TRIBUNALE DI TRENTO** n. 1231 del 21/12/2004
ANNO VI N. 2 Dicembre 2011

Chiuso in tipografia venerdì 9 dicembre 2011

NOTIZIARIO BIENATO

Semestrale di informazione
dell'Amministrazione comunale di Bieno
Anno VI n. 2 - Dicembre 2011



DAL COMUNE

- 2 ■ Le opere pubbliche
- 5 ■ Rava quarto lotto
- 6 ■ A Cinte il nido sovracomunale
- 7 ■ Variante: il Consiglio prende atto
- 8 ■ Le deliberazioni

APPROFONDIMENTI

- 10 ■ Prove di unione
- 12 ■ Sindaci: un patto per il futuro
- 13 ■ Il BIM Brenta si presenta
- 15 ■ È nata Valsugana TV

DAL PAESE

- 16 ■ Scapoli-ammogliati: la sfida
- 17 ■ Vigili del fuoco: nel ricordo di Marco

EVENTI

- 18 ■ Sapore di radicchio

PERSONE

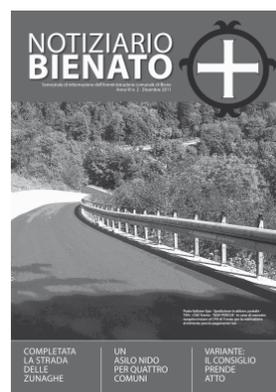
- 20 ■ In Cile con Stefano

ASSOCIAZIONI

- 22 ■ Gruppo giovani in stand by

CULTURA

- 23 ■ Bieno: una storia per immagini
- 24 ■ Nel Lagorai a teatro



IN QUESTO NUMERO



NOTIZIARIOBIENATO



Le opere pubbliche

MALGA RAVA DI SOTTO

Il 30 settembre sono stati ultimati i lavori relativi alla ristrutturazione della "casara" di Malga Rava di Sotto. L'opera, realizzata dalla ditta Costruzioni Melchiori Srl di Bieno, si avvale dei fondi provinciali messi a disposizione nell'ambito del Piano di sviluppo rurale e ha comportato una spesa complessiva di 151.141,95 euro. L'intervento si pone nell'ottica di un riutilizzo del compendio dal punto di vista agricolo e turistico-escursionistico.





SCUOLA DELL'INFANZIA

La ditta Costruzioni Melchiori Srl di Bieno ha concluso il 7 novembre scorso i lavori relativi alla sistemazione della scuola dell'infanzia. È stato realizzato un ampliamento richiesto all'aumento del numero dei bambini, il rifacimento del tetto della parte esistente, l'adeguamento agli standard dimensionali della Provincia con riferimento ai servizi igienici dei bambini ospitati e del personale. L'intervento ha comportato una spesa complessiva di 266.873,21 euro.

STRADA DELLE ZUNAGHE

Sono terminati i lavori di allargamento e sistemazione della strada intercomunale delle Zunaghe, sul territorio dei comuni di Bieno (comune capofila), Strigno e Samone. L'opera ha comportato una spesa complessiva di 2.518.679,89 euro.



PARCO FLUVIALE

Attraverso i fondi del patto territoriale del Tesino e Vanoi l'Amministrazione comunale ha provveduto alla realizzazione del parco fluviale con percorso ciclabile lungo il rio "Ofsa". L'area a parco, sin dalla sua apertura al pubblico, risulta particolarmente frequentata e alla luce di tale circostanza si è reso necessario realizzare un locale accessorio in cui collocare un servizio igienico e un piccolo bar-deposito a servizio dell'area. La struttura è stata realizzata con l'ausilio del Servizio conservazione e valorizzazione della natura e l'Amministrazione ha provveduto all'acquisto presso la falegnameria Rovigo di Grigno del solo materiale necessario alla costruzione, per un importo complessivo di 20.400 euro.



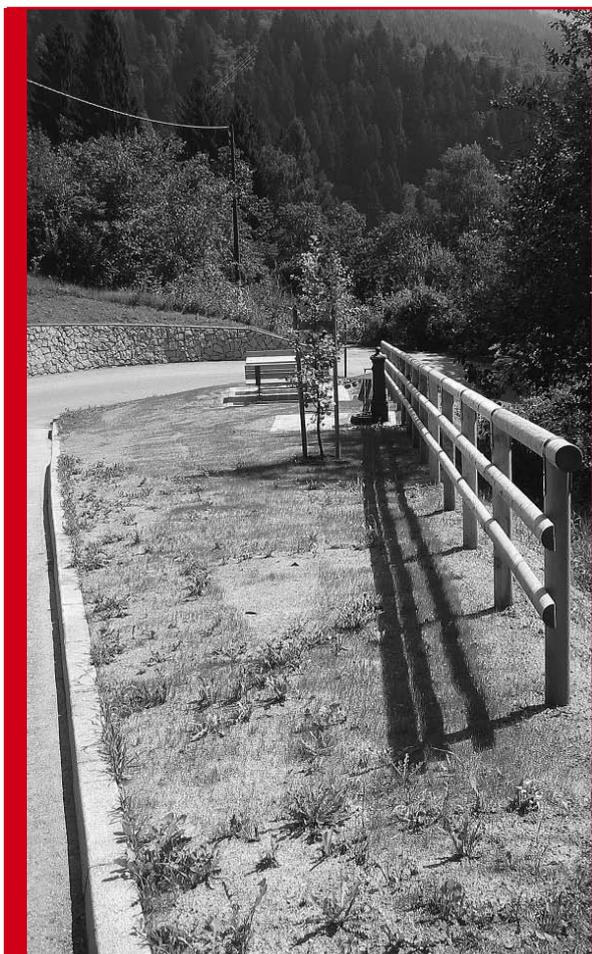
STRADA COL DEI OSEI

La Giunta comunale ha approvato in settembre il progetto di sistemazione della strada comunale forestale "Col dei Osei" redatto dal dott. Andrea Boso, per un importo complessivo di spesa previsto in 141.410,77 euro. Per questo intervento è stato richiesto un contributo provinciale a valere sui fondi del Piano di sviluppo rurale.



SISTEMAZIONI URBANE

Con l'ausilio del Servizio conservazione e valorizzazione della natura sono stati realizzati alcuni lavori di abbellimento urbano. In particolare sono state sistemate le aree in prossimità della frazione Casetta e della chiesa parrocchiale.



INCARICHI

GIUNTA COMUNALE

Giorgio Mario Tognolli - Sindaco

Competenze non attribuite agli assessori;

Carla Brandalise - Vicesindaco

Cultura, turismo e sport

Mauro Baldi - Assessore

Viabilità forestale, foreste e usi civici

Michele Dellamaria - Assessore - lavori pubblici, viabilità, acquedotti, fognature e servizi cimiteriali

Luca Guerri - Assessore - politiche sociali, ambiente, bilancio e rapporti con le associazioni

COMMISSIONE ELETTORALE: Mario Giorgio Tognolli (effettivo), Antonella Carraro (effettivo), Stefano Lucca (effettivo), Nicola Tognolli (effettivo), Ugo Iobstraibizer (supplente), Andrea Bernardo (supplente), Cristian Zortea (supplente)

COMMISSIONE EDILIZIA: Massimo Furlan, Vittorio Lorenzin, Flavio Boso, Giorgio Mario Tognolli, Fulvio Dellamaria

COMMISSIONE USO INTERNO: Mauro Baldi, Federico Dellamaria, Ugo Iobstraibizer, Cristian Zortea

COMMISSIONE REGOLAMENTI: Giorgio Mario Tognolli, Andrea Bernardo, Luca Guerri, Ugo Iobstraibizer, Stefano Lucca, Nicola Tognolli

CAPOGRUPPO CONSILIARE: Serena Facin

CONSORZIO BIM: Giorgio Mario Tognolli

COMUNITÀ DI VALLE: Luca Guerri

SCUOLA DELL'INFANZIA: Antonella Carraro, Serena Facin

GESTIONE ASSOCIATA ACQUEDOTTO RAVA:

Giorgio Mario Tognolli

GESTIONE ASSOCIATA CENTRALI DI RAVA:

Giorgio Mario Tognolli

CONSORZIO VIGILANZA BOSCHIVA:

Mauro Baldi

TRENTINO SERVIZI SPA: Michele Dellamaria

COMITATO ECOMUSEO: Luca Guerri

COMMISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI:

Andrea Bernardo

COMMISSIONE SISTEMA BIBLIOTECARIO:

Carla Brandalise

DALL'ANAGRAFE ANNO 2011

Al 6 dicembre a Bieno risiedevano **202** maschi e **238** femmine, per un totale complessivo di **440** abitanti. Nella seconda parte dell'anno:

sono **morti 1 maschio e 1 femmina**;

sono **emigrati 3 maschi e 6 femmine**;

sono **nati 1 maschio e 1 femmina**;

sono **immigrati 1 maschio e 3 femmine**.

Al **31 dicembre 2010** la popolazione residente risultava composta da **208 maschi e 239 femmine**, per un totale di **447 persone**.

Complessivamente nel corso del 2011 la popolazione residente è **diminuita di 7 unità**.

Dall'inizio dell'anno le famiglie sono aumentate di **1 unità**: da **214 a 215**.





Rava

quarto lotto

Nei prossimi mesi sarà avviata la procedura per l'appalto dei lavori relativi al quarto lotto per il completamento e la ristrutturazione dell'acquedotto di Rava. I lavori inizieranno nei primi mesi del 2012 e nel giro di tre anni doteranno i paesi di Bieno, Samone, Spera, Strigno, Scurelle, Castelnuovo, Ivano Fracena e Villa Agnedo di una rete idrica a norma e funzionale. Il quarto lotto, progettato come i primi tre dall'ing. Paolo Bombasaro di Pergine, costituisce l'ultimo intervento di un percorso avviato dal Consorzio (verso la metà degli anni '90) poi trasformato in gestione associata fra comuni. Il progetto esecutivo approvato dalla conferenza dei sindaci della gestione associata prevede un investimento complessivo di circa 4 milioni.

La progettazione del quarto lotto è iniziata nel settembre 2004 e originariamente prevedeva la sistemazione delle opere di presa del Fer, la sostituzione del primo tratto di adduzione e la ricostruzione del serbatoio della frazione Cassetta di Bieno e della frazione Tomaselli di Strigno con la necessaria rete, il nuovo serbatoio a Samone, altri due a servizio dell'abitato di Spera e le relative reti di adduzione.

A seguito dell'ingresso nella gestione associata dei comuni di Villa Agnedo e Ivano Fracena, avvenuta nel 2006, il quarto lotto è stato integrato con il collegamento delle adduzioni comunali dei due paesi. E così, a partire dal prossimo anno inizieranno i lavori del nuovo ripartitore da Lunazza, con il primo tratto che viaggerà in parallelo alla tubazione di alimentazione del serbatoio di Tomaselli per proseguire fino al nuovo serbatoio di Ivano Fracena e Villa Agnedo che sarà dotato di una tubazione di alimentazione principale allacciata alla rete di distribuzione dei due paesi.

L'opera ha ottenuto un contributo provinciale di 3,4 milioni. La spesa rimanente, circa 580mila euro, verrà sostenuta dagli otto comuni.

Il Consorzio di Rava, ora gestione associata, è stato costituito nel 1948 dai comuni di Bieno, Samone, Spera, Strigno, Scurelle e Castelnuovo per la realizzazione di un acquedotto che servisse a soddisfare le esigenze idrico potabili degli abitanti.

Il Comune di Strigno ne ha assunto la rappresentanza di capo consorzio ed è attualmente il comune capofila. Di recente hanno aderito alla gestione associata anche i comuni di Ivano Fracena e Villa Agnedo.

L'opera di presa originaria è situata a una quota di circa

1630 metri, in corrispondenza della Malga di Rava, nel comune di Bieno, lungo il rio Gallina.

Nel 1964 l'opera di presa originaria si è rivelata inquinata a causa della malga.

Spinto dall'emergenza il consorzio ha provveduto alla realizzazione, l'anno successivo, di due opere di presa collocate pressoché alla stessa quota, ma in zona sicura da possibili inquinamenti, alla base di un versante roccioso e collegate alla prima vaschetta di interruzione del collettore principale a quota 1495.

Nel corso degli anni successivi, in particolare nella prima metà degli Anni '70, nel periodo delle magre (tardo inverno - inizio primavera) le portate delle nuove opere di presa realizzate si sono dimostrate insufficienti a soddisfare le esigenze, con gravi problemi di interruzione del servizio per diverse ore al giorno negli abitanti terminali del consorzio.

Constatata l'insufficiente portata delle opere di Rava il consorzio ha quindi provveduto alla ricerca di nuove sorgenti.

Nel 1976-1977 ha portato a termine i lavori di captazione di una nuova sorgente denominata "del Fer", lungo l'asta del torrente Lusumina a quota 960, e la costruzione di una nuova dorsale di adduzione fino al Cristo d'Oro.

Negli anni Novanta si è reso indispensabile programmare un completo intervento di ristrutturazione e potenziamento in quattro lotti.





A Cinte il nido sovracomunale

Negli ultimi anni è stato ripetutamente richiesto l'intervento dell'Amministrazione comunale per l'attivazione di un servizio di asilo nido nell'area del Tesino e Bieno. L'istituzione di questo servizio è indispensabile per rendere compatibile la cura dei figli con l'attività lavorativa dei genitori.

A tale scopo, i Comuni di Castello Tesino, Pieve Tesino, Cinte Tesino e Bieno hanno ritenuto opportuno coinvolgere la Comunità Valsugana e Tesino che si è resa disponibile a mettere a disposizione dei locali idonei nel comune di Cinte Tesino e ad assumere la titolarità del servizio sulla base di uno schema di convenzione.

I Comuni hanno convenuto di addivenire ad una gestione unitaria per tutto l'ambito di servizio, con un unico regolamento di gestione, un'unica graduatoria dei richiedenti il servizio ed un'unica tariffa per le famiglie.

L'istituzione del servizio non comporta l'assunzione di spese a carico dei Comuni, ad esclusione degli eventuali interventi di acquisto di arredi e giochi, con costo ripartito in maniera proporzionale.

Ogni Comune potrà, a propria discrezione, intervenire per la compartecipazione al pagamento delle rette di frequenza.

I Comuni affidano volontariamente alla Comunità lo svolgimento di tutte le funzioni, compiti e attività in materia di asilo nido, così come previsto dall'art. 20 dello Statuto della Comunità.

La Comunità diventa pertanto titolare di tutte le funzioni amministrative di governo del servizio comprese

quelle di direttiva, di indirizzo e di controllo.

Alla Comunità spetta pertanto anche la gestione del servizio, comprensiva di tutti gli aspetti attuativi, gestionali e contabili, ivi compreso l'affido della gestione a terzi.

Le Amministrazioni concordano che l'assegnazione dei posti a disposizione avvenga sulla base di una graduatoria unica per tutti i Comuni firmatari, garantendo a ogni utente il completamento del ciclo di frequenza fino al raggiungimento dell'età cui il servizio si riferisce, fatta salva la possibilità di prolungare la frequenza fino alla chiusura estiva per i bambini che compiano i 3 anni nel periodo 1 gennaio - 31 luglio, nel caso di espressa richiesta del genitore.

Nel caso di disponibilità di posti potranno essere accolti bambini non residenti, senza la necessità di convenzione con il Comune di appartenenza, ma con intera spesa a carico della famiglia richiedente, o con l'intervento finanziario di altri Enti. I costi, per la parte non posta a carico del soggetto gestore (spese di funzionamento), sono sostenuti dalla Comunità sia direttamente che a mezzo di soggetti delegati e/o incaricati.

Il costo degli interventi di manutenzione straordinaria dell'edificio sono a carico del Comune di Cinte Tesino, quale proprietario, mentre il costo per l'acquisto di arredi e giochi viene ripartito fra i Comuni in misura proporzionale al numero della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente a quello in cui si effettua la spesa.





Variante: il Consiglio prende atto

Il Consiglio comunale ha deliberato, con l'astensione dell'Assessore Luca Guerri, la condivisione del tracciato della variante sulla SP 78 del Tesino, per la quale il vicepresidente Pacher ha comunicato l'individuazione in finanziaria dei fondi necessari alla realizzazione. Ecco il testo.

Premesso che:

- fin dal 2001, anno in cui venne realizzato il primo progetto, l'Amministrazione del Comune di Bieno ha rappresentato una serie di preoccupazioni/criticità sull'opera descritta in oggetto;
- nel corso degli anni la Provincia ha sostanzialmente sempre ribadito la volontà di realizzare l'opera in questione e anche a seguito del rinnovo delle cariche amministrative provinciali tale convincimento è rimasto inalterato;
- con il documento approvato dal Consiglio comunale con la deliberazione nr.2 del 12 marzo 2010 si auspica un "Tavolo di concertazione e sviluppo" tra Comune e Provincia, che, a tutt'oggi, non è ancora stato attivato;
- con il citato documento si era posto il problema del rischio di isolamento e conseguente degrado economico e sociale del paese evidenziando l'opportunità di far convergere gli interessi del Comune e della Provincia associando, all'opera in oggetto, degli interventi da realizzare sul territorio comunale in grado di mitigare i presumibili effetti negativi a carico dell'abitato di Bieno;
- uno di questi lavori è in fase di ultimazione mentre per le altre opere si è nella fase preliminare e saranno necessari dei tempi che devono ora essere resi compatibili con le fasi del procedimento amministrativo relative alla realizzazione della Variante sulla S.P.78, la quale ha superato con esito positivo la Valutazione di Impatto Ambientale;
- l'attuale crisi economico/finanziaria è caratterizzata, a differenza di quanto avvenuto tra l'autunno del 2008 e la primavera del 2009, dove vi è stata un'importante manovra anticongiunturale da parte della Provincia, dalla crisi degli Stati e quindi da una scarsità di risorse da parte degli Enti Pubblici territoriali,

chiamati a concentrarsi, soprattutto per le opere più consistenti, su obiettivi realizzabili;

- al fine di prevedere le risorse necessarie per il finanziamento dell'opera sul bilancio 2012 è opportuno che la Provincia abbia una indicazione chiara sulla volontà politica dei diversi Comuni e in particolare di Bieno;

tutto ciò premesso, il Consiglio comunale, sentita e fatta propria la premessa del relatore; preso atto che il tracciato della nuova viabilità per il Tesino (variante SP78 del Tesino), così come definito nel progetto approvato in sede di valutazione di impatto ambientale (VIA), ha raggiunto una piena condivisione da parte dei sindaci dei comuni interessati e da parte della Conferenza dei sindaci della Comunità Valsugana e Tesino, che ha provveduto, in data 22 febbraio 2011, ad inviare al Presidente della Provincia Lorenzo Dellai e all'Assessore ai lavori pubblici, ambiente e trasporti Alberto Pacher una nota in merito alla realizzazione dell'opera; considerato che la realizzazione dell'intervento risulta oggi improcrastinabile e si pone sotto il duplice aspetto di risolvere la problematicità dell'attraversamento dei centri abitati, oggi non più sostenibile, e di costituire una migliore integrazione dell'altipiano del Tesino con la valle, in un'ottica di fruibilità dei servizi e di sviluppo complessivo dell'intero territorio; atteso che risulta necessaria la massima attenzione degli organi provinciali al fine di garantire l'integrazione delle risorse necessarie all'esecuzione dell'opera e di dare assoluta priorità all'esecuzione delle procedure di appalto e di inizio lavori; considerato che il presente provvedimento, parificabile ad una mozione, non necessita di alcun parere preventivo, ai sensi dell'art. 22 del regolamento del consiglio comunale; con voti favorevoli 12, n. 1 astenuto (Guerri Luca), espressi per alzata di mano dai n.13 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di condividere il tracciato della nuova viabilità del Tesino (variante alla SP78 del Tesino), così come approvato in sede di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nell'ipotesi di soluzione lunga che supera l'abitato di Bieno e che ha recepito gli interventi migliorativi rispetto alla stessa soluzione del 2003;

Di dare mandato al Sindaco al fine di sollecitare la Provincia Autonoma di Trento a garantire l'integrazione delle risorse necessarie all'esecuzione dell'opera e a dare assoluta priorità all'esecuzione delle procedure di appalto e di inizio lavori.



LE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

64 (15.07.2011) Determinazione delle indennità di cui al contratto integrativo 8 febbraio 2011. Individuazione delle figure professionali che possono beneficiarne e approvazione del fondo per l'area direttiva, anno 2011, con i relativi criteri.

65 (15.07.2011) Verifica regolare tenuta dello schedario elettorale.

66 (21.07.2011) 15^{mo} Censimento generale della popolazione e delle abitazioni 2011 - Approvazione schema bando reclutamento rilevatori.

67 (21.07.2011) Lavori di allargamento e sistemazione della strada intercomunale Bieno-Strigno-Samone, detta delle "Zunaghe". Approvazione a tutti gli effetti della perizia suppletiva e di variante. Affidamento dei lavori. Impegno di spesa.

68 (21.07.2011) Lavori di realizzazione parco fluviale con percorso ciclabile lungo il rio "Ofsa" in Comune di Bieno. Acquisto, mediante il sistema della trattativa privata diretta, dalla ditta Rovigo Fratelli snc Segheria legnami con sede in Grigno, di struttura in legno per realizzazione edificio di servizio al parco. Impegno di spesa.

69 (21.07.2011) Affidamento fornitura brandine complete di lenzuolo per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno.

70 (21.07.2011) Liquidazione al Comune di Strigno delle spese relative alle Gestioni Associate Centrali Rava e Acquedotto di Rava - anno 2010.

71 (21.07.2011) Liquidazione alla Comunità Valsugana e Tesino della spesa relativa al Servizio Associato di Polizia locale - acconto anno 2011.

72 (21.07.2011) Liquidazione rette ricovero Signor (omissis) ospite dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana.

73 (21.07.2011) Erogazione contributo straordinario per manifestazione sportiva "Coppa d'oro" - anno 2011.

74 (04.08.2011) Erogazione contributo all'Associazione Pro Loco di Bieno per manifestazione "Un Bieno di Rock" - edizione 2011".

75 (04.08.2011) Lavori di manutenzione straordinaria strade forestali in C.C. Bieno. Incarico per la progettazione esecutiva, ai sensi L.P. 26 del 10/09/93, al dott. Andrea Boso, con studio a Castello Tesino.

76 (04.08.2011) Incarico riparazione del mezzo Piaggio Porter in dotazione al cantiere comunale. Affidamento lavori, mediante il sistema della trattativa privata diretta, alla ditta Officina Carrozzeria Ropelato Marco con sede in Villa Agnedo. Impegno di spesa.

77 (04.08.2011) Acquisto Piaggio Porter per il cantiere comunale dalla Ditta Lenzi s.r.l. di Borgo Valsugana.

78 (01.09.2011) Sostituzione membro della Commissione per il reclutamento dei rilevatori per il 15^{mo} Censimento Generale della popolazione e delle abitazioni 2011.

79 (01.09.2011) Lavori di allargamento e sistemazione della strada intercomunale Bieno-Strigno-Samone, detta delle "Zunaghe". Approvazione perizia di variante n. 3.

80 (01.09.2011) Erogazione contributo straordinario alla Stazione C.N.S.A.S. del Tesino.

81 (22.09.2011) Acquisto spargisale Polaro dalla ditta La Mercantile S.A.S. di Casagrande Florio & C. con sede a Scurelle in via XV Agosto.

82 (22.09.2011) Affidamento incarico allo studio legale associato Dalla Fior-Lorenzi della redazione di un parere legale scritto in merito alla richiesta di parere urbanistico per realizzazione opere in p.ed. 497 C.C. Bieno.

83 (22.09.2011) Programma di sviluppo rurale 2007 - 2013; Misura 125.4. Approvazione, in sola linea tecnica, del progetto di manutenzione straordinaria viabilità forestale Bosco di Guizza: strada forestale "Col dei Osei" - Ramale "Ponte Longon" - Ramale "Villa Pia" - ramale "Col dei Osei" - ramale "Bodo" in C.C. Bieno.

84 (20.10.2011) Terzo prelievo dal fondo di riserva ordinario.

85 (20.10.2011) Istituzione servizio di reperibilità del personale operaio per il periodo 31.10.2011 - 15.04.2012.

86 (20.10.2011) Approvazione modalità di vendita del lotto di legname "Schianti Prà Tondo", di mc. 15 circa.

87 (20.10.2011) Integrazione impegno di spesa per immatricolazione Piaggio Porter a servizio del cantiere comunale acquistato dalla Ditta Lenzi s.r.l. di Borgo Valsugana.

88 (20.10.2011) Liquidazione rette ricovero Signor (omissis) ospite dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "S. Lorenzo e S. Maria della Misericordia" di Borgo Valsugana.

89 (20.10.2011) Adesione al Piano Giovani di zona per l'anno 2012 - impegno della spesa ed assegnazione contributo alla Comunità Valsugana e Tesino.

90 (20.10.2011) Erogazione contributo alla Scuola Elementare di Samone per attività sportive

91 (20.10.2011) Erogazione contributo straordinario per manifestazione "Luci ed ombre del legno" - edizione 2011.

92 (20.10.2011) Erogazione contributo straordinario per la Banda civica Lagorai - anno 2011.

93 (20.10.2011) Erogazione contributo straordinario per 27^{ma} Rassegna Cavallo Haflinger.

94 (20.10.2011) Approvazione contabilità finale, certificato di regolare esecuzione, quadro riepilogativo della spesa complessivamente sostenuta relativa ai lavori di ristrutturazione malga Rava di Sotto in p.ed. 376/2 C.C. Bieno.

95 (20.10.2011) Rinnovo affidamento incarico alla Ditta CBA Informatica srl da Rovereto dell'assistenza software del sistema di rilevazione delle presenze per il triennio 2012-2014.

96 (20.10.2011) Rinnovo affidamento incarico alla Ditta CBA Informatica srl da Rovereto dell'assistenza hardware del sistema di rilevazione delle presenze per l'anno 2012.

97 (20.10.2011) Servizio di Tesoreria del Comune: delibera a contrarre, approvazione capitolato speciale di appalto, lettera d'invito e forma contrattuale, elenco ditte da invitare.

98 (27.10.2011) Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola dell'infanzia di Bieno. Approvazione a tutti gli effetti della perizia di variante. Affidamento dei lavori.

99 (27.10.2011) Lavori di ristrutturazione ed ampliamento della scuola dell'infanzia di Bieno. Affidamento lavori per realizzazione rampa di accesso per disabili e opere complementari.

100 (27.10.2011) Erogazione contributo all'Associazione Pro Loco di Bieno per manifestazione "5^a festa del radichio" del 03.10.2010.

101 (27.10.2011) Affidamento fornitura materiale didattico e di cancelleria per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno - anno scolastico 2011/2012.



102 (27.10.2011) Affidamento fornitura materiali didattici di gioco per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno - anno scolastico 2011/2012.

103 (27.10.2011) Affidamento fornitura materiale di pulizia per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno - anno scolastico 2011/2012.

104 (27.10.2011) Affidamento fornitura materiale di guardaroba per la scuola provinciale dell'infanzia di Bieno - anno scolastico 2011/2012.

105 (24.11.2011) Approvazione rendiconto spese sostenute dal Comune di Bieno per il funzionamento della Scuola Provinciale dell'Infanzia nell'anno scolastico 2010/2011.

106 (24.11.2011) Vendita p.f.1968/5 in c.c. di Bieno: liquidazione parcella dell'avvocato Pontalti Luca.

107 (24.11.2011) Adesione al servizio mensa attraverso buoni pasto elettronici "Lunchtronic" della ditta Lunch Time.

108 (24.11.2011) Erogazione contributo straordinario al Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Bieno - anno 2011.

109 (24.11.2011) Erogazione quota adesione Associazione Centro Documentazione Lavoro nei Boschi - anno 2011.

110 (24.11.2011) Liquidazione quota parte impegno di spesa per incarico di organizzazione, coordinamento ed attuazione standard minimi di funzionamento dell'Associazione Forestale Tesino-Ambiente-Bosco-Legno - anno 2010-2011.

111 (24.11.2011) Affidamento incarico tinteggiatura sede municipale e ambulatorio medico alla ditta Tomasselli Franco, pittore di Strigno.

112 (24.11.2011) Affidamento fornitura gasolio per riscaldamento - stagione invernale 2011/2012.

113 (24.11.2011) Opere di sistemazione terrazza soprastante il magazzino comunale sito in via delle Case Nuove. Affidamento opere, mediante il sistema della trattativa privata diretta, alla ditta Cescato Ezio impermeabilizzazioni con sede in Villa Agnedo. Impegno di spesa.

114 (24.11.2011) Adesione all'offerta "Tim Valore 12 new" della Ditta Telecom Italia.

115 (24.11.2011) Assegnazione retribuzione di risultato al segretario comunale Menguzzo Stefano per l'esercizio 2010.

116 (24.11.2011) Costituzione fondo e liquidazione della quota parte relativa ai compensi incentivanti al personale addetto all'attività di controllo del tributo ICI - anni 2007-2011.

LE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE

13 (15.07.2011) Seconda variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

14 (15.07.2011) Modifica art. 4 della convenzione "Appendice alla convenzione tra i comuni di Strigno - Bieno - Samone - Spera - Scurelle - Castelnuovo - e i comuni di Villa Agnedo e Ivano Fracena per la disciplina dei rapporti conseguenti all'estensione ai comuni di Villa Agnedo e Ivano Fracena della gestione associata delle funzioni e la disciplina dei rapporti conseguenti allo scioglimento del consorzio per lo sfruttamento delle sorgenti di Rava e del Fer in cc. Bieno" approvata con delibera del Consiglio comunale n. 1 dd. 12.01.2007.

15 (15.07.2011) Esame ed approvazione regolamento per la disciplina della raccolta dei funghi.

16 (15.07.2011) Approvazione modifiche al regolamento per "Incentivi alla natalità".

17 (15.07.2011) Approvazione modifiche al regolamento per "Incentivi alla nuzialità e residenza".

18 (15.07.2011) Lettura ed approvazione verbali della seduta odierna.

19 (24.11.2011) Terza variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011.

20 (24.11.2011) Rinnovo della convenzione tra la Comunità della Bassa Valsugana e Tesino ed il Comune di Bieno per la collaborazione nella gestione di uno spazio di aggregazione giovanile - spazio giovani.

21 (24.11.2011) Determinazione aliquote e detrazioni I.C.I. per l'abitazione principale a valere per l'anno 2012.

22 (24.11.2011) Istituzione del servizio di asilo nido sovracomunale. Approvazione schema di convenzione.

23 (24.11.2011) Variante sulla S.P. 78 del Tesino. Condizione del tracciato.

24 (24.11.2011) Lettura ed approvazione verbali della seduta odierna.

Dal primo dicembre è aperto il nuovo punto prelievi per analisi della Casa di riposo Redenta Floriani di Strigno. Il servizio è attivo il martedì e il giovedì dalle 7.30 alle 9.

I prelievi si eseguono senza appuntamento, con l'impegnativa del medico di medicina generale e la tessera sanitaria. È possibile eseguire prelievi senza l'impegnativa medica con l'applicazione delle tariffe della libera professione. Il punto prelievi effettua prelievi di sangue, tamponi faringei, nasali, auricolari e accetta liquidi e materiali organici da sottoporre ad analisi chimico-cliniche e microbiologiche. Presso il punto prelievi si accettano esami o raccolta materiali biologici eseguiti a domicilio, solo però se raccolti in maniera adeguata. Il prelievo ematico, per la maggior parte dei test, deve essere eseguito dopo 8 ore di digiuno. In questa prima fase il ritiro dei referti avviene presso il punto cassa dell'ospedale di Borgo.

Anche alcune tipologie di prelievo possono essere eseguite solo presso l'ospedale di Borgo. Si tratta dei prelievi ai bambini fino ai 12 anni di età e altre particolari tipologie (ammoniemia, aldosterone - renina in clinostatismo, curve da carico glucosio adulti e, su appuntamento chiamando il 0461755269 dalle 10 alle 12, anticorpi antiplastrine, cariogrammi, crioglobuline, emogasanalisi arterioso, G6 PHD, HLA B 27, Lac x Lupus, PC resistance, pulsatilità prolattina, tipizzazione linfocitaria).

È possibile l'invio dei referti direttamente a domicilio, da richiedere al momento dell'accettazione. Qualora sia dovuto il pagamento del ticket verrà allegato un bollettino statale.

In ogni caso il medico curante potrà vedere i risultati degli esami di laboratorio tramite sistema informatico a partire dal giorno successivo al prelievo, a seconda del tipo di esame.



Comune

Prove di unione

Nella seconda parte dell'anno l'Amministrazione comunale è stata coinvolta in un progetto di unione dei comuni avviato da un incontro delle giunte comunali con i funzionari della Regione e gli amministratori del Comune di Ledro organizzato dal Comune di Strigno.

A questo primo incontro hanno fatto seguito numerose riunioni fra i sindaci e la presentazione della proposta ai consigli comunali di Bieno, Samone, Spera, Strigno, Villa Agnedo e Ivano Fracena da parte dell'assessore Pedenzini e della segretaria comunale Laura Brunelli (Strigno).

Il Comune di Scurelle, tramite il sindaco Ropelato interpellato in merito, non ha ritenuto per il momento di intraprendere questo percorso, al pari del Comune di Ivano Fracena. Gli altri cinque sindaci hanno invece proseguito i colloqui al fine di predisporre un progetto da presentare all'approvazione dei consigli comunali e successivamente alla Regione per l'avvio formale del processo di unione, che doveva essere presentato entro la fine di settembre.

A partire da marzo 2009, data delle elezioni amministrative, l'Amministrazione comunale di Strigno aveva avviato una consultazione con le amministrazioni comunali vicine con lo scopo di proporre la costituzione di una comunità secondo quanto previsto dalla legge provinciale di riforma istituzionale.

I tempi ristretti per ripensare la precedente decisione di dare vita a una comunità "di valle" che ricalca il territorio dell'ex Comprensorio della Bassa Valsugana e del Tesino hanno indotto i comuni a soprassedere, pur in considerazione del fatto che la proposta trovava fondamento in obiettivi condivisibili: il raggiungimento di dimensioni ottimali per l'erogazione di servizi efficienti ed efficaci ai cittadini a costi adeguati; il mantenimento del potere politico e della rappresentanza il più vicino possibile ai cittadini per favorirne la piena e attiva partecipazione alle scelte collettive; la valorizzazione del territorio e il suo sviluppo attraverso la programmazione condivisa in un ambito più omogeneo rispetto a quello dell'intero ex comprensorio; il contrasto al progressivo e acritico accentramento delle funzioni e dei servizi nel fondovalle

per evitare lo spopolamento del territorio montano e mantenerne i presidi istituzionali in forme adeguate a garantire qualità ed economicità; la creazione di un modello policentrico di governo del territorio in grado di innescare una virtuosa competizione e forme di collaborazione paritetiche e condivise.

Le stesse motivazioni sono alla base del progetto di unione. A queste va aggiunto l'obiettivo di mantenere, ripensandolo in un'ottica più ampia e dunque adeguata, il presidio comunale, giudicato come il livello istituzionale storicamente più efficiente per intercettare i bisogni della popolazione e governare il territorio.

Il contesto territoriale registra da anni forme collaborative e fusioni che hanno interessato gli attori più significativi dello sviluppo e dei servizi per ragioni organizzative ed economiche. Le casse rurali hanno da tempo concluso un primo processo di fusione.

Lo stesso percorso è stato prima percorso dalle cooperative di consumo (riunite nella Famiglia Cooperativa Valsugana con sede a Strigno). Le stesse parrocchie hanno recentemente dato vita alla Unità pastorale Madonna di Loreto. Le scuole del territorio sono da tempo ricomprese all'interno dell'Istituto scolastico comprensivo di Strigno e Tesino. Diverse forme di collaborazione sono state intraprese dalle amministrazioni comunali fin dagli anni Cinquanta.

Questo insieme di fenomeni è stato di fondamentale importanza per coltivare l'istinto alla collaborazione e per sviluppare l'attitudine al dialogo e alla condivisione fra i comuni, le realtà produttive e il mondo del volontariato. La scelta delle cinque amministrazioni comunali di avviare il percorso di unione non è dunque frutto di decisioni improvvisate. Costituisce piuttosto il punto di arrivo di un lungo processo politico coerentemente innestato nella riforma istituzionale, nella consapevolezza delle attuali difficoltà rappresentate dalla crescente complessità dei processi e dalla congiuntura economica e nella convinzione che l'unione delle forze rappresenti la risposta più adeguata e convincente. È infatti ampiamente dimostrato che le piccole dimensioni demografiche dei comuni comportano forti difficoltà a espletare l'attività istituzionale, giungendo fino alla materiale incapacità a prestare adeguati servizi alla collettività. In altri termini, minore è la consistenza territoriale, maggiori gli ostacoli all'azione politica e amministrativa.

La questione assume pertanto un duplice aspetto. Da un

lato la cittadinanza non ha la possibilità di poter fruire di servizi quantitativamente e qualitativamente sovrapponibili a quelli dei centri maggiori, e per i quali sostiene oneri spesso in misura assai più elevata rispetto a questi ultimi. Viene con questo a cadere uno degli obiettivi prioritari della corretta amministrazione, ovvero una gestione oculata delle risorse. Dall'altro, le energie necessarie per conservare un livello di gestione decoroso vengono necessariamente sottratte all'impostazione delle azioni di più ampio respiro.

Gli amministratori si confrontano quotidianamente con la crescente difficoltà di gestione e con le legittime e crescenti esigenze dei censiti, trovandosi costretti a subordinare l'elaborazione politica e la pianificazione degli interventi di sviluppo necessari nel medio-lungo periodo alla semplice gestione dell'ordinario e delle emergenze. A ciò si collega l'esigenza di porsi nelle condizioni di impostare una politica territoriale meditata, coerente ed efficace che sappia stimolare la partecipazione attiva dei cittadini e delle categorie economiche. È verificato il difficile raggiungimento di questo obiettivo in un contesto caratterizzato da indirizzi talvolta divergenti, un territorio parcellizzato e un peso politico commisurato alle piccole dimensioni comunali.

Il frutto di questo lavoro è un progetto di unione che mette progressivamente in capo alla nascente realtà amministrativa tutte le competenze comunali. Per il periodo di esistenza dell'unione i comuni conserveranno le competenze relative alle scelte di priorità d'azione e di investimento territoriale in ambito comunale, interfacciandosi in un'ottica collaborativa e di programmazione più ampia a livello di unione.

All'interno di questo quadro progettuale uno degli assi centrali è costituito dal mantenimento e miglioramento dei servizi alla popolazione presso i municipi stessi, stabilendo tale principio come strategico per quanto riguarda i futuri sviluppi dell'Unione.

Il progetto, pronto, non è però arrivato nei consigli comunali per l'approvazione. "Da Bieno e Samone è pervenuta la proposta di approfondire maggiormente una materia piuttosto complessa" - spiega Pedenzini - e di conseguenza abbiamo deciso insieme di prenderci il tempo necessario per decidere. La scadenza del 30 settembre serviva soprattutto alla Regione per definire le somme da accantonare per il prossimo anno a sostegno delle unioni, che possono nascere indipendentemente da questa data, nel frattempo ciascun consigliere dei cinque comuni avrà modo di studiare a fondo il progetto e fare le proprie valutazioni".

In seguito la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie hanno sottoscritto il Protocollo d'intesa sulla finanza locale per il 2012: un documento politico che di fatto impone ai comuni al di sotto dei 10.000 abitanti di gestire in forma associata con la Comunità una serie di servizi a partire dal primo gennaio 2013 e pone vincoli alle unioni dei comuni (riduzione dei tempi, contributi finalizzati alla fusione): decisioni fortemente lesive dell'autonomia comunale e prive delle necessarie garanzie in termini di efficienza, efficacia ed economicità dei servizi in capo ai comuni.

In mancanza di un'iniziativa importante da parte dei comuni queste previsioni troveranno applicazione normativa all'interno della legge finanziaria della Provincia e comporteranno significative modificazioni alla normativa regionale relativa alle unioni e alle fusioni dei comuni. "Anche per i cinque comuni che hanno avviato il progetto", spiega Pedenzini, "il nuovo assetto che si va delineando costituisce un ulteriore elemento di riflessione".

L'UNIONE

Attualmente la normativa regionale prevede che due o più comuni, di norma contermini, appartenenti alla stessa provincia, possano costituire una unione di comuni allo scopo di esercitare congiuntamente una pluralità di funzioni o di servizi attribuiti o delegati alla loro competenza. Viene costituita attraverso l'approvazione, da parte dei singoli consigli comunali, dell'atto costitutivo e dello statuto.

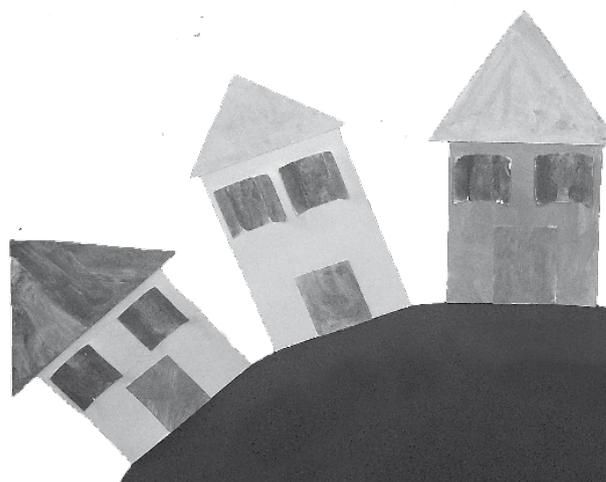
Sono organi dell'Unione il Consiglio, il Presidente e il collegio dei revisori. Lo statuto può prevedere una giunta, che in ogni caso non può avere un numero di componenti superiore a quelli di un comune di pari dimensioni. Nell'Unione ogni comune aderente ha pari rappresentanza, a prescindere dalla sua consistenza demografica.

L'Unione ha il compito di gestire i servizi (minimo 5) che i singoli comuni decidono di trasferirle.

L'unione può durare fino a 10 anni. In questo periodo i comuni continuano a operare pienamente. Solo, gestiscono in forma associata, attraverso l'unione, i servizi da loro stessi scelti. Mantengono inoltre la loro piena autonomia politica, gestionale e operativa (es. per quanto riguarda la realizzazione delle opere pubbliche a valenza comunale).

LA FUSIONE

Attualmente la normativa regionale prevede che entro il periodo di 10 anni i comuni che hanno costituito l'unione indicano un referendum per la fusione. Il referendum deve essere tenuto in ciascuno dei comuni parte dell'unione e deve raggiungere il 50% più uno dei partecipanti al voto e la maggioranza assoluta dei favorevoli. In caso di esito positivo del referendum l'unione dei comuni si trasforma in un comune unico. È il caso del Comune di Ledro, nato dalla fusione di sei comuni, dove il referendum ha ottenuto un successo oltre le aspettative (74% di sì a Bezzecca, 58% a Concei, 85% a Molina di Ledro, 83% a Pieve di Ledro, 71% a Tiarno di Sopra e 66% a Tiarno di Sotto), e del Comune di Comano Terme (dove i sì sono stati il 71,17% a Bleggio Inferiore e il 69,90% a Lomaso).





Sindaci: un patto per il futuro

Le amministrazioni comunali di Bieno, Samone, Spera, Strigno e Villa Agnedo hanno avviato la procedura di adesione al Patto dei Sindaci: un'iniziativa europea per promuovere la lotta al cambiamento climatico attraverso l'adozione di politiche locali in materia di energia sostenibile.

L'Amministrazione comunale ha recentemente concordato con i comuni di Strigno, Villa Agnedo, Spera e Samone di aderire al "Patto dei sindaci". "Si tratta", spiega il sindaco Giorgio Mario Tognolli, "di un'ambiziosa iniziativa della Commissione europea che permette alle città e ai paesi più all'avanguardia d'Europa di essere in primo piano nella lotta al cambiamento climatico tramite l'attuazione di politiche locali intelligenti in materia di energia sostenibile".

Con la collaborazione della società di ingegneria ambientale SINPRO Ambiente è stata predisposta per i cinque comuni la domanda di accesso ai finanziamenti provinciali sul bando energia 2012 al fine dell'adesione al patto e della redazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES). L'Unione europea impegna gli Stati membri a tagliare le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020. I firmatari del Patto dei Sindaci contribuiscono a questi obiettivi politici attraverso un impegno formale ove si preveda il raggiungimento di tali obiettivi grazie all'attuazione di specifici Piani d'azione per l'energia sostenibile. Le autorità locali rivestono un ruolo fondamentale nella lotta al cambiamento climatico.

Più della metà delle emissioni di gas a effetto serra viene infatti rilasciata dai nuclei urbani. Inoltre, l'80% della popolazione vive e lavora nei centri abitati, dove viene consumato fino all'80% dell'energia.

Essendo il livello amministrativo più vicino ai cittadini, le autorità locali si trovano nella posizione ideale per comprenderne i timori e agire. Inoltre, esse possono affrontare le sfide nella loro globalità, agevolando la sinergia fra interessi pubblici e privati e l'integrazione dell'energia sostenibile negli obiettivi di sviluppo locali, ad esempio tramite le fonti energetiche alternative, un uso più efficiente dell'energia o modifiche nei comportamenti.

Anche le nostre amministrazioni locali devono pertanto assumere un ruolo di punta nel processo di attuazione delle politiche in materia di energia sostenibile e ricevere sostegno in questo loro sforzo.

L'impegno formale sottoscritto dai firmatari del Patto dei Sindaci deve essere tradotto in misure e progetti concreti. I firmatari accettano di preparare regolarmente delle relazioni e di essere sottoposti a controlli durante l'attuazione dei propri Piani d'azione e accettano l'esclusione dal Patto nel caso in cui non riescano a conformarsi alle sue disposizioni.

Le città e i paesi si impegnano inoltre ad assegnare risorse umane sufficienti alle azioni previste, a incoraggiare le comunità nella propria zona a partecipare all'attuazione del Piano d'azione, a organizzare giornate locali per l'energia e a svolgere attività di networking con altre realtà.

I comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO2 entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica del paese, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico sia quello privato.

In linea di principio, ci si aspetta che il piano d'azione includa iniziative nei settori: ambiente urbanizzato, inclusi edifici di nuova costruzione e ristrutturazioni di grandi dimensioni; infrastrutture urbane (teleriscaldamento, illuminazione pubblica, reti elettriche intelligenti ecc.); pianificazione urbana e territoriale; fonti di energia rinnovabile decentrate; politiche per il trasporto pubblico e privato e mobilità; coinvolgimento dei cittadini e, più in generale, partecipazione della società civile; comportamenti intelligenti in fatto di energia da parte di cittadini, consumatori e aziende.

Le amministrazioni comunali che aderiranno al Patto dovranno adoperarsi in molte, se non tutte, le loro aree di attività, in veste di consumatori e fornitori di servizi; pianificatori, sviluppatori e regolatori; consiglieri e modelli di comportamento; produttori e fornitori.

L'adesione al Patto dei Sindaci e l'approvazione del PAES consente l'accesso dei progetti a specifiche forme di finanziamento europee e provinciali.



Il bim BIM Brenta si presenta

Sono Stefano Pecoraro, vicepresidente del BIM Brenta, e in questo numero di "Notiziario Bienato" ho il piacere di portare alla vostra attenzione alcune attività portate avanti nel corso di quest'anno che riguardano da vicino il nostro territorio.

Il Bim Brenta è un Consorzio di 42 comuni ricadenti nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (quindi da Pergine fino al Primiero) e gestisce per conto di essi le risorse che provengono dai sovracani di concessione dovuti dalle aziende che usano l'acqua a scopo idroelettrico.

In questo primo periodo della nuova amministrazione siamo stati impegnati prima di tutto nella realizzazione del Piano degli investimenti per il prossimo quinquennio e nella concretizzazione degli strumenti di attuazione delle iniziative da esso derivanti. Il primo scoglio da superare è, come sempre all'inizio di ogni mandato quinquennale, quello del riparto dei canoni fra le vallate della Valsugana e del Primiero-Vanoi.

Partendo dalle iniziative intraprese nel 2011 vediamo di entrare nel dettaglio di alcune fra le più significative, iniziando da quelle a favore dei Comuni:

Fondo di rotazione

È destinato a finanziare le spese di investimento da parte dei comuni ed è pari a 6 milioni di euro. I contributi sono erogati sotto forma di mutuo agevolato con ammortamento decennale. Ogni comune, sulla base di una tabella di riparto interna a ogni vallata, può richiedere l'erogazione del mutuo entro i prossimi 5 anni e per il Comune di Bieno tale mutuo ammonta a 48.876 Euro. Può essere utilizzato per qualsiasi investimento ma il maggior abbattimento del tasso di interesse viene riservato a interventi di risparmio energetico oppure alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.

Fondo trasferimenti

È pari a 1,5 milioni di euro deliberati per il 2011 e per il 2012 (quindi 3 milioni di euro complessivi). Questa è una iniziativa di carattere straordinario che abbiamo voluto inserire per i prossimi due anni anche in relazione al momento difficile che stiamo attraversando dal punto di vista economico. I fondi saranno erogati sotto forma di contributo in conto capitale che andrà a finanziare qualsiasi investimento da parte dei nostri comuni. Per il Co-

mune di Bieno ciò equivale a una somma complessiva pari a 24.438 euro nel biennio.

Canoni aggiuntivi

Sono stati inoltre determinati anche i criteri di riparto per i cosiddetti canoni aggiuntivi, un ulteriore "risarcimento" da versare da parte del concessionario di derivazioni idroelettriche al territorio a fronte della possibilità di proroga, per un periodo di 10 anni, rispetto alla originaria data di scadenza della concessione. Questo accordo è di durata decennale e prevede ad esempio per il Comune di Bieno una somma annua pari a 14.313,79 euro da utilizzarsi sempre per finanziare spese relative a investimenti (complessivamente transiteranno ogni anno per il Bim Brenta come canoni aggiuntivi ulteriori 3,5 milioni di euro da trasferire ai comuni consorziati).

Mutui agevolati per le aziende

Per quanto riguarda le aziende, nel 2011 il Consiglio direttivo ha deciso di riproporre l'iniziativa finalizzata alla concessione dei mutui agevolati a favore delle imprese del nostro territorio che effettuino investimenti volti al miglioramento dell'azienda stessa (compreso acquisti di autocarri, autofurgoni ma escluse le autovetture). Il contributo è mirato ad abbattere di circa 3 punti percentuali il saggio di interesse del mutuo e può essere



richiesto presso la propria Banca di fiducia. Esso ha la durata di 5 anni e prevede l'ammortamento in rate trimestrali. L'importo massimo finanziabile è stato elevato fino a 85mila euro nel corso del quinquennio e il bando scade il 31 dicembre prossimo (sono finanziabili tutte le spese documentate che portino data a far seguito dal 1 gennaio 2011).

Contributi alle famiglie

Circa 110mila euro sono stati previsti per contributi a favore delle famiglie per la realizzazione di impianti solari termici, impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica di distribuzione, interventi di coibentazione di murature perimetrali e impianti di riscaldamento con l'impiego di generatore a pompa di calore abbinato a impianto fotovoltaico. Finora sono giunte al Consorzio quasi 200 richieste: segno tangibile che l'iniziativa è stata riconosciuta e apprezzata dal nostro territorio.

Iniziative per le scuole

Per quanto riguarda le scuole due sono le iniziative sulle quali abbiamo puntato la nostra attenzione. La prima riguarda un bando per le tesi di laurea che vuole incentivare gli studenti universitari a un incremento del numero di ricerche e studi riguardanti gli aspetti degni di approfondimento presenti sul territorio del Bim del Brenta. Tre sono i settori individuati dal bando. Il primo riguarda la produzione di energia attraverso fonti rinnovabili e piani energetici locali, l'utilizzo e sviluppo delle risorse boschive, l'analisi e valorizzazione delle attività agricole. Nel secondo settore sono compresi gli studi su sviluppo e commercializzazione dei prodotti locali e turistici, mentre nel terzo trovano posto gli studi storici su personaggi locali o periodi storici di interesse locale.

Il secondo progetto per le scuole è una novità di quest'anno e riguarda una iniziativa mirata a coinvolgere le scuole elementari (a partire dalle classi terze) e le famiglie degli alunni interessati e avrà lo scopo di promuovere corretti atteggiamenti nei confronti dell'energia, dell'acqua, dei rifiuti e della salvaguardia dell'ambiente in generale. La particolarità di questo progetto sta nel fatto che verranno coinvolte tutte le scuole elementari del nostro territorio consorziale. Finora hanno aderito circa 100 classi con circa 1.500 alunni coinvolti nell'iniziativa. Per poter realizzare questo progetto ci avvarremo della collaborazione di Achab Group, una società che da anni lavora nel settore della comunicazione ambientale e che ha maturato un'esperienza tale da portarla a essere fra le realtà più accreditate a livello nazionale. Il progetto si articola su un periodo di tre anni e mira a incentivare la diffusione tra gli studenti e presso le loro famiglie di una mentalità favorevole alla sostenibilità ambientale sottolineando l'importanza della collaborazione di tutti per una razionale gestione delle risorse.

Per ottenere maggiori informazioni su queste e altre iniziative e per poterci contattare consultate il nostro sito internet all'indirizzo www.bimbrenta.it. A gennaio troverete pubblicati anche i nuovi bandi che stiamo predisponendo proprio in questo periodo per il 2012. Sono inoltre a vostra disposizione per dare tutte le spiegazioni necessarie per sfruttare al meglio le opportunità offerte e, naturalmente, per continuare a raccogliere commenti, suggerimenti ed esigenze. Ritengo siano importanti per portare in futuro eventuali adattamenti e attuare nuovi progetti rivolti al nostro territorio. Grazie per l'attenzione.

Stefano Pecoraro
BIM Brenta

NOTIZIARIO BIENATO

A causa della forte incidenza delle spese postali relative alla spedizione di **Notiziario Bienato** ai lettori, l'Amministrazione comunale comunica che è in corso la revisione completa dell'indirizzario delle persone che ricevono la pubblicazione all'estero e fuori comune.

Ciò anche in ragione del fatto che il giornalino viene pubblicato, in formato PDF liberamente leggibile e scaricabile, nel sito web del comune all'indirizzo www.comune.bieno.tn.it.

Per quanto riguarda dunque i lettori residenti all'estero e fuori comune, si comunica che, a partire dalla prossima uscita di giugno 2012, **Notiziario Bienato** verrà inviato solo ai lettori residenti all'estero e fuori comune che ne avranno fatto specifica richiesta entro il **30 aprile 2012** presso gli uffici comunali indicando nome, cognome e indirizzo completo per la spedizione, che si intende a carico del Comune di Bieno.

Recapiti per comunicare la propria volontà di continuare a ricevere Notiziario Bienato:

Comune di Bieno - Piazza Maggiore, 3 - 38050 Bieno

Tel. 0461 596166 - Fax 0461 596292

E-mail: bieno.comuni.infotn.it - PEC: comune@pec.comune.bieno.tn.it





È nata Valsugana TV

È nata in Trentino la prima tv comunitaria della cooperazione e del volontariato sociale in Italia, realizzata e gestita anche da disabili.

“Valsugana Tv”, inaugurata a Scurelle lo scorso tre dicembre, trasmette in digitale terrestre, ed è già in onda sul canale 638. Qui gli abitanti della Valsugana e del Tesino, della valle dell’Adige e della Piana Rotaliana, della Vallagarina, della valle di Non e della Val di Fiemme (circa 300.000 potenziali utenti), possono già sintonizzarsi per vedere la programmazione settimanale. L’iniziativa è della cooperativa sociale “Senza Barriere onlus” di Scurelle, editrice di “Valli Trentine Tv - Valsugana Tv”, testata regolarmente depositata in Tribunale, con direttore responsabile il giornalista Massimo Dalledonne. “La necessità di realizzare una comunicazione di carattere sociale attraverso l’utilizzo delle risorse del volontariato è emersa all’interno del Corecom, il comitato regionale per le comunicazioni, del quale faccio parte”, spiega Eraldo Busarello, socio volontario di Senza Barriere Onlus e responsabile del progetto tv. “La cooperativa poi lo ha messo in campo acquisendo un canale del digitale terrestre e ottenendo la concessione dal ministero. Abbiamo già una redazione del Tesino e una della Valsugana, ma ci saranno presto altre redazioni in varie valli, fatte soprattutto da volontari perché la nostra è una televisione fatta dalla gente per la gente, dove giovani e anziani, disabili e non, possono senza formalismi comunicare tra loro, anche in dialetto”. La parte tecnica è affidata esclusivamente ai ragazzi della cooperativa, professionalmente qualificati, che nel Polo multimediale di Scurelle sviluppano e producono supporti multimediali accessibili a tutti (autodescrizione, sottotitolazione, sistemi di compressione del segnale audio che consentono ai sordastri di sentire meglio, ecc.). “La tv comunitaria è fatta dal basso e consente un nuovo modo di comunicare”, aggiunge Busarello. “Quello che voglio dire è che noi non siamo le ac-

ciaierie, come invece appare perché le tv commerciali si occupano della Valsugana e dei piccoli territori solo nel momento in cui accade un fatto di cronaca importante e questa è una logica sbagliata. La Valsugana è un territorio che ha tantissime risorse, capacità e presenza di volontariato, una ricchezza che va oltre le acciaierie e la discarica di monte Zaccon e che vogliamo, con orgoglio, mostrare a tutti i trentini”. Valsugana Tv inaugura un percorso nuovo di fare comunicazione anche con riguardo alle persone anziane e ai disabili. “Ormai i linguaggi tv sono legati al business e non sono più comprensibili dagli anziani”, continua Busarello, “e poi ci sono i disabili che fanno la differenza: noi vogliamo fare un’informazione e una comunicazione adeguata all’esigenza di queste persone. Non ci interessa il prodotto tv che nasce con la pubblicità, ma fare un prodotto accessibile a tutti”. Tutto il mondo del volontariato trentino avrà la possibilità di autoprodurre dei filmati che verranno trasmessi gratuitamente. Per sostenersi, Valsugana Tv ricorrerà agli sponsor (con limiti molto severi per la pubblicità) e al sostegno della comunità. “C’è tutta un’esperienza a monte”, conclude Busarello, “per cinque anni abbiamo gestito Telestreet Tesino e quando l’abbiamo spenta, con il passaggio al digitale, la gente ha protestato. Se va come in Tesino, dove sono stati i comuni a finanziare l’acquisto del ripetitore, sarà un successo anche in Valsugana”. Le trasmissioni di Valsugana Tv sono iniziate il 5 dicembre, con il telegiornale settimanale 7G, seguito da approfondimenti tematici che stanno già coinvolgendo tutti i settori delle istituzioni pubbliche, del volontariato, del sociale, della cultura, dello sport e dell’economia in Valsugana. Il palinsesto viene ripetuto settimanalmente più volte, dal lunedì alla domenica, in modo da raggiungere la quasi totalità della popolazione valsuganotta e tesina, “che sarà direttamente protagonista dei contenuti di Valsugana tv”.



ValsuganaTV



DAL
PAE
DE

Scapoli ammogliati: la sfida

Dopo qualche anno di assenza si è giocata la classica partita di ferragosto tra scapoli e ammogliati. Una gara molto divertente e combattuta alla quale ha fatto da cornice un folto pubblico accorso a incitare e applaudire i propri beniamini. L'incontro si è concluso con un pareggio per 5 a 5.

Un primo tempo dominato dagli ammogliati (5-2), ma nella ripresa la più giovane età degli scapoli ha contribuito alla rimonta che si è concretizzata a tre minuti dalla fine con la rete del pareggio. Infine ai calci di rigore gli ammogliati si sono aggiudicati la vittoria finale.

L'arbitro e organizzatore della partita Vittorio Locanto ha diretto in modo quasi impeccabile.

Una allegra bicchierata offerta dal gruppo alpini a tutti i giocatori ha concluso un bel pomeriggio di festa.





Nel ricordo di Marco

Santa Barbara è stata l'occasione per i vigili del fuoco volontari di Bieno per ricordare ancora la recente e prematura scomparsa del compagno e amico Marco Trevisan.

Un intenso momento di raccoglimento ha unito allievi ed effettivi di fronte all'ultima dimora del vigile che solo un anno fa festeggiava la benemerita ottenuta per i trent'anni di servizio nel corpo del paese.

La ricorrenza della santa patrona è stata come di consueto dedicata al bilancio delle attività dei vigili del fuoco, sempre più impegnati in difesa della collettività. Al 30 novembre le statistiche indicano 62 interventi, di

cui 23 fuori comune, per 1.409,8 ore uomo e una durata media di 4,4 ore per intervento. Fra le principali tipologie sono state elencate le calamità per caduta alberi (1), incendio canna fumaria (1), incendio boschivo (1), incendio autovettura (1), incidente stradale (2), apertura porte (2), fughe di gas (1), pompaggio acqua per allagamento (1), pulizia pozzi neri (1), prevenzione per manifestazioni (12), prevenzione incendi boschivi (3), servizio di reperibilità occasionale (3), ricerca persona (1), recupero persona (1), supporto soccorso alpino (1), manifestazioni pompieristiche (6), addestramento pratico (21), manutenzione attrezzatura (3).



DAL
PAE
DE

Sapore di radicchio

Che la Festa del radicchio fosse diventata in breve tempo la manifestazione più importante dell'intera stagione "bienata" credo non vi fossero perplessità alcune... ma indubbiamente con l'edizione 2011 la stessa entra a pieno titolo tra le iniziative gastronomiche più rilevanti e famose dell'intero territorio provinciale.

La storia della festa è costellata da un costante crescendo sia di presenze che di conseguente visibilità ottenuta, anche grazie alla qualità delle inizia-

tive che fanno da cornice ma soprattutto alla capacità organizzativa di quanti hanno dato il loro importantissimo aiuto.

Certamente anche in quest'edizione le condizioni climatiche hanno aiutato molto (totalmente sereno e temperature decisamente al di sopra della media stagionale) oltre al fatto che le solide basi affinché la festa iniziasse con i migliori auspici c'erano tutte: l'entusiasmo delle decine di volontari, l'apporto economico dei numerosi (e in crescendo) sponsor privati e il sostegno diretto di autorevoli enti quali, ad esempio, il riconoscimento del marchio TRENTINO con relativo supporto dell'Assessorato provinciale all'Agricoltura, l'apporto a 360 gradi del Comune di Bieno, la Cassa Rurale Centro Valsugana, l'APPA, il Servizio Conservazione Natura e Valorizzazione



Ambientale della Provincia e infine l'APT Valsugana. Citazione a parte, chiaramente, merita l'Azienda Agricola di Igor Busarello che nella Festa del radicchio ha saputo coniugare perfettamente sia il personale apporto (ricordiamo che tutto il radicchio cucinato viene donato gratuitamente dall'Azienda) sia la naturale ricaduta d'immagine della stessa.

Per tornare alla manifestazione vera e propria, fin dalle prime ore di apertura della cassa si è capito che si sarebbe trattato di un'edizione record.

Le lunghe file di attesa non hanno certo scoraggiato i visitatori, tant'è che alle 14.00 si sono potuti contare 1200 buoni pasto venduti e, tenuto conto che a questi si sono aggiunti oltre un centinaio tra sponsor e, naturalmente, volontari, i pasti sfornati dalle cucine sono stati oltre 1300. Ma non sono mancati anche i semplici visitatori (in totale sono state calcolate 2500 presenze) che hanno contribuito a creare una bella cornice festosa durata fino a tarda sera.

Tra i presenti ha fatto sicuramente piacere agli organizzatori incontrare il viso noto dell'onorevole Laura Froner e, nel primo pomeriggio, anche la gradita visita del Presidente della Provincia autonoma di Trento Lorenzo Dellai.

Come tutti gli anni molto seguite e apprezzate sono state le numerose iniziative di contorno alla manifestazione che, iniziando dalle riconferme delle passate edizioni, sono state: i numerosi stand di prodotti tipici locali e di lavorazioni artistico/artigianali, la possibilità di effettuare voli turistici in elicottero e l'immancabile palestra artificiale di roccia per bambini.

Particolarmente atteso era il famoso cabarettista trentino Mario Cagol (in arte "Supermario") che ha fatto scoprire dalle risate un tendone riempito in ogni ordine di posto mentre, durante la distribuzione dei pasti, a tener compagnia vi era l'ormai nota Bifolk Band (Orchestra instabile da Ostarìa) che, ricevendo numerosi complimenti, si è esibita all'insegna della goliardia e dell'improvvisazione, con un repertorio in massima parte legato alla musica popolare trentina.

Infine la passeggiata naturalistica per conoscere le bellezze dei dintorni di Bieno (a cura dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente) e lo spettacolo di dimostrazione di volo con falchi e falconieri. Entrambe le iniziative, pur essendo state dislocate al di fuori della sede naturale della festa, hanno ottenuto sia un buon numero di presenze che di apprezzamenti.

Insomma, una festa ben organizzata e ben riuscita che, come ogni bella cosa, ha anche la sua ciliegina sulla torta: l'intera vendita delle torte cucinate dalle brave massaie bienate e vendute in loco dal coro parrocchiale del paese, il cui ricavato verrà interamente devoluto per scopi di beneficenza.

Se a ciò aggiungiamo che quest'anno, per la prima volta, la festa ha anche dovuto affrontare l'ostacolo della concorrenza (ricordiamo le molte feste organizzate in valle, particolarmente quella a Telve) l'esito positivo della festa del radicchio di Bieno era tutt'altro che scontato... ma, come si suol dire, tutto è bene ciò che finisce bene.

In conclusione un doveroso ringraziamento a tutti i volontari delle associazioni paesane e a tutti coloro che, seppur non iscritti ad alcuna associazione, hanno comunque dato il loro enorme contributo.

Per un paese di nemmeno 500 abitanti organizzare una festa di tali dimensioni è sicuramente motivo di orgoglio e di vanto non indifferente.

Luca Guerri





In Cile con Stefano

Stefano Micheletti di Bieno tre anni fa ha fatto una scelta di vita: ha lasciato famiglia e amici per andare a vivere in Cile. Lì lavora per un'organizzazione non governativa e tutti i giorni si batte affinché i diritti del popolo cileno vengano rispettati.

Dove ti trovi esattamente ora Stefano?

Da tre anni e mezzo vivo a Talca, nella zona centrale del Cile; è un settore profondamente rurale, abbastanza povero e con forti disuguaglianze sociali, dove si mescolano agricoltura di punta e produzioni tipiche dei "campesinos" sudamericani. La città conta più di 200.000 abitanti, ed è stata devastata – soprattutto nella zona centrale dove le costruzioni erano di "adobe" – dal terremoto di 8,8 gradi Richter del 2010.

Da quanto sei in Cile?

Sono in Cile da maggio 2008, quando - dopo aver terminato il ciclo di studi universitario – ho cominciato il Master in Cooperazione allo Sviluppo e Responsabilità Sociale e Ambientale che l'Università di Padova decise di realizzare quell'anno proprio in Cile.

Come si chiama e di cosa si occupa l'organizzazione per cui lavori?

L'ONG Surmaule (www.surmaule.cl), che ha sede nella città di Talca (capitale regionale del Maule – Cile), è

un'organizzazione autonoma della società civile, composta da un gruppo di lavoro multidisciplinare che cerca di affrontare, attraverso il proprio impegno, problematiche come la disuguaglianza, l'esclusione, la frammentazione sociale, la carenza di progetti comuni e la mancanza di democrazia.

Come e quando è cominciata la tua avventura?

Dopo aver studiato 5 anni all'Istituto Agrario di Feltre, mi sono iscritto a Scienze Forestali e Ambientali presso l'Università di Padova. Grazie alla riforma di allora ho potuto optare – durante gli ultimi due anni – per un piano di studi "personalizzato", che mi ha permesso di inserire nel curriculum accademico alcuni corsi della laurea triennale in Cooperazione allo Sviluppo. Nasce in quel periodo la voglia di conoscere l'America Latina, che mi avrebbe portato per la prima volta in Cile per 6 mesi – era l'anno 2005 – con l'obiettivo di terminare una tesi, fare un tirocinio e proporre un corso di italiano in una ONG locale, ma soprattutto di vivere un'esperienza grande e visitare, di passaggio, anche l'Isola di Pasqua, il Perù e l'Argentina.

Una volta tornato in Italia, e dopo aver terminato il ciclo di studi universitario, ho frequentato il Master in Cooperazione allo Sviluppo e Responsabilità Sociale e Ambientale. Che, guarda caso, l'Università di Padova decise di realizzare quell'anno proprio in Cile.



Finito il master, per circa un anno ho lavorato in un progetto le cui attività riguardavano la formazione e assistenza tecnica ai campesinos del Secano Interior per il recupero delle risorse naturali (suolo, bosco, acqua), per la produzione agricola sostenibile e la gestione animale. Poi, a causa della scarsa simpatia con cui il direttore della Fondazione guardava il nuovo sindacato che avevamo creato con alcuni colleghi, ho dovuto cercarmi un lavoro, e circa un mese prima del terremoto ho cominciato a lavorare presso Surmaule, attirato dai principi e dai valori che la caratterizzano.

Che cosa ti piace di più del Cile?

Mi piace l'effervescenza sociale che oggi caratterizza un paese stufo d'essere comandato dal potere del mercato e orfano d'uno Stato assente, la possibilità che mi regala questo posto di crescere come persona, il cielo che sembra più grande che altrove, il buon vino delle cantine del Maule, l'umanità della gente con cui m'incontro.

Che cosa ti piace di meno?

Un sistema economico e sociale tra i più neoliberali del mondo: è violento dover indebitarsi 20 anni per frequentare l'università, è violento dover pensare a quanto hai in tasca prima di entrare al pronto soccorso, è violento che il 10% della popolazione più ricca guadagni 78 volte di più che il 10% più povero, è violento vedere i militari per strada lanciando lacrimogeni contro gli studenti che chiedono educazione pubblica e gratuito, è violento che sia ancora in vigore la costituzione dettata da Pinochet.

Hai intenzione di vivere in Cile per sempre o intendi spostarti in qualche altro Paese?

E' difficile – e forse inutile – pensare troppo in là, per ora credo che i prossimi 4 o 5 anni li passerò qui in Cile.

Ogni quanto torni a casa?

A casa? Una domanda difficile... adesso casa mia è questa, in Cile. A Bieno ci sono le mie radici, la famiglia ed i miei amici, le montagne, sento d'essere "bienato" e questo m'accompagna ogni giorno della mia vita, anche quando torno e non torno, anche se non rimango quando arrivo, anche se al partire sto sempre, irriducibilmente, ritornando. A volte non è facile, ma è sempre e comunque molto emozionante, e a Bieno ci son tornato solamente due volte dal 2008.

Ti manca mai Bieno?

Certo che mi manca Bieno... mi manca la dimensione del "paese": gli abbracci timidi, le mani forti e riservate degli uomini e delle donne di montagna, il bicchiere di vino al bar, gli sguardi dal pronostico chiaro. Un'umanità dissimulata, nascosta, mai esplicita. Il tempo, che non si misura in minuti, ore e giorni, ma si stima in metri, parole e mattoni, in pioggia: il tempo che non passa ma rimane, dove le vite si ripetono nei riti semplici della quotidianità.

Oggi riusciresti ad immaginare la tua vita a Bieno con un lavoro diverso da quello che fai adesso?

Potrei immaginarla, ma Bieno oggi non è il mio posto nel mondo; sicuramente lo sarà di nuovo tra qualche anno.

Se potessi dare un consiglio ai ragazzi di Bieno e di altre piccole realtà come la nostra, che cosa gli diresti?

Un consiglio no, forse è un suggerimento: di non perdere la capacità di sorprendersi, nel bene e nel male.

Intervista di Silvia Fattore
(www.lavalsugana.it)



I comuni di Bieno, Ivano Fracena, Samone, Spera, Strigno e Villa Agnedo hanno aderito al progetto "Lavorando la lana con il Cile - Recupero del patrimonio sociale e produttivo post terremoto e tsunامي degli artigiani della costa della regione del Maule" proposto dalla ONG Surmaule di Stefano Micheletti alla Provincia di Trento nell'ambito delle microazioni di cooperazione allo sviluppo. Il progetto si propone il recupero del patrimonio sociale e produttivo di 50 famiglie di artigiani della zona costiera della Regione del Maule in Cile, a seguito delle ingenti perdite subite dalle famiglie locali con il terremoto e lo tsunami del 27 febbraio 2010. L'ONG intende lavorare attraverso l'appoggio a un gruppo di artigiani per lo sviluppo di capacità imprenditoriali nel settore lana, attraverso la valorizzazione del processo produttivo, il miglioramento della commercializzazione, il rafforzamento dell'associatività e l'interscambio di esperienze a livello nazionale e internazionale. La metodologia di formazione e azione favorirà la sostenibilità dell'intervento e la posteriore autogestione da parte degli artigiani, sia a livello di gruppo che individuale. Surmaule ha lavorato con intensità al fianco della popolazione locale nelle fasi di emergenza e di ricostruzione seguite al terremoto. Realizza le sue attività soprattutto nella Regione del Maule - zona centrale del Cile - sia nel settore urbano che rurale ma, data la visione istituzionale, segue progetti anche a livello interregionale (Regione Metropolitana, Regione del Libertador O'Higgins, Regione del Bío Bío e Regione de Los Ríos). Nel caso specifico di questo progetto, opererà nella zona costiera del Maule, specificamente nel territorio di Pelluhue, anche se è previsto l'intercambio di esperienze, tecniche e saperi con artigiani a livello nazionale (nel caso dell'associazione di artigianato indigeno mapuche "Relmu Witrál" di Tirua, Región del Bío Bío) e internazionale (attraverso l'Ecomuseo della Valsugana e l'artigianato locale trentino).





Gruppo giovani in standby

Una decina di anni fa, un gruppo di giovani di Bieno, spinti dalla passione per la musica, chiesero al Comune una saletta dove potersi esercitare con i loro strumenti. Una storia come tante altre, perchè si sa che a suonare nel garage di casa insieme agli amichetti prima o poi si finisce col dare fastidio all'anziano vicino di casa, o alla nonna ammalata. E così, da un'esigenza abbastanza diffusa nel mondo dei ragazzi, nacque quello che diventò il Gruppo Giovani di Bieno, il più conosciuto e attivo di tutta la Valsugana, che con diversi progetti, tra cui l'ormai famosissimo Bieno di Rock, fece fare un vero salto di qualità al paesello.

"Un giorno cinque o sei giovani vennero a chiedermi uno spazio per esercitarsi con la musica," racconta l'assessore di Bieno, Luca Guerri, "così mi misi in moto. Ma il gruppo sembrava ben solido, e quindi gli chiesi di sviluppare un progetto più ampio, di andare oltre alla musica insomma".

E di lì a poco, infatti, si aggregarono altri giovani, che gli strumenti non li sapevano suonare, ma che avevano una gran voglia di stare assieme e fare qualcosa. "La prima presidente fu Katia Mengarda", spiega sempre Luca; "il gruppo contava una decina di iscritti e avviammo i primi progetti. Poi aprimmo uno dei primi Spazio Giovani della Valsugana, dove ai ragazzi venne messa a disposizione una sala con calcetto, tavolino da ping pong ecc..". Le cose procedettero nella normalità per alcuni anni, poi la grande svolta. "Quando divenne presidente Stefano Micheletti, le cose cambiarono radicalmente. Lui era un'esplosione di idee."

E che idee. Grazie all'aiuto del Comune, alla Provincia e ai fondi europei i giovani riuscirono a far aprire la prima, e ancora l'unica della Valsugana, sala pubblica attrezzata professionalmente per le prove musicali. "Facemmo ristrutturare un ex albergo. Al piano terra venne collocato il negozio della Famiglia cooperativa, e ai piani superiori una piccola biblioteca, un internet point e questa sala per i giovani musicisti, che è un vero gioiello". Ma non solo, da lì a poco partì un altro progetto, Bieno di Rock, che finì col portare il paese in primo piano nello scenario musicale giovanile della Regione.

Le idee e l'entusiasmo si susseguirono, e presto arrivò anche il giornalino settimanale, "Il cilindro", che poi venne allargato ad alcuni giovani di Grigno. "Ma tre anni fa, il gruppo che sembrava non fermarsi mai, ebbe una battuta d'arresto. Stefano, il presidente, decise trasferirsi in

Cile per lavorare con un Organizzazione non Governativa. Cercammo qualcuno che lo sostituisse, ma sembrava che tutti avessero paura di non essere alla sua altezza." E così il Gruppo smise di sfornare idee. "Dopo due anni di inattività la Provincia, che deve aggiornare periodicamente il registro delle associazioni ci ha cancellato. Ma il tecnico, dato la nostra storia, ha promesso che se entro un anno o due ricostituiremo il direttivo, verremo ripristinati subito. Il Gruppo giovani di Bieno non è morto, è solo in standby, nell'attesa che qualcuno decida di riprendere in mano le redini. Ci rendiamo conto che quello che è stato difficilmente potrà ripetersi, ma proprio perchè siamo fieri del nostro glorioso passato non vogliamo che venga staccata la spina".

Silvia Fattore (www.lavalsugana.it)

Chi vi scrive è la presidente dell'Associazione "Noi-rinascita" di Bobruisk, regione di Moghilev, in Bielorussia. L'associazione di cui sono presidente si preoccupa e si attiva a far vivere ai ragazzi bielorussi, provenienti dalle zone contaminate dalle conseguenze dell'incidente della centrale nucleare di Chernobyl, un periodo di risanamento in Italia e in altre nazioni del bacino mediterraneo. La motivazione che sostiene chi accoglie in Italia i bambini provenienti dalla Bielorussia, è dettata dalla bontà d'animo verso chi soffre e chi è solo, e varca i confini del proprio paese. Sicuramente alcuni residenti del vostro Comune vorrebbero ospitare un bambino o una bambina della Bielorussia per donargli un soggiorno di due-tre settimane che lo aiuti sotto il profilo salutistico e non da ultimo gli faccia apprezzare il calore dell'accoglienza e della solidarietà italiana. L'Associazione NOI Rinascita con sede in Bobruisk-Bielorussia, anche quest'anno vorrebbe mantenere il numero delle accoglienze in Italia, e si rivolge alle famiglie disposte ad accogliere anche quei ragazzi che non hanno mai avuto la possibilità di lasciare l'orfanotrofio, casa-famiglia o famiglia, per permettere loro di passare un periodo di vacanza in serenità e fuori dai luoghi contaminati dalle radiazioni della centrale di Chernobyl.

NOI-RINASCITA

**Associazione internazionale di sostegno sociale
Per bambini ed adolescenti di Chernobyl
e-mail: chernobyl_children@tut.by**

Bieno: una storia per immagini

Cari paesani, sono felice di annunciarvi che la nostra Amministrazione Comunale ha deciso di finanziare la pubblicazione della ricerca fotografica che raccoglie tutto il materiale da voi affidatomi per la ricognizione storica su Bieno. La condivisione quindi, non soltanto in rete ma anche sulla carta, di tante storie e tanti ricordi, impregiata da volti ed eventi che hanno tratteggiato i momenti più salienti della vita paesana. Il tutto anticipato da una prefazione che attribuisca il vero senso a questa raccolta, sovrapponibile all'affetto profondo e all'attaccamento per la nostra terra. Per rendere questa opera ancora più rappresentativa chiedo ancora a chi ha materiale e il piacere di dividerlo di farmelo pervenire per l'eventuale pubblicazione. Ogni singolo contributo sarà trattato con la massima cura, scansionato, quindi copiato e poi restituito al proprietario.

Tengo a precisare che dalla diffusione dei volumi non riceverò alcun compenso e lo stesso vale per chi mi aiuterà nella redazione dei testi e nell'impaginazione. Sono fiduciosa che il compendio di informazioni, che spesso prendono vita e si completano solo con le immagini, possa aggiungere un altro tassello alla nostra identità di bienati. Il merito non sarà certo solo mio. Ringrazio voi tutti singolarmente per la fiducia che mi avete accordato nel trasferirmi momenti di vita intimi e speciali delle vostre famiglie. Senza questo gesto niente sarebbe stato possibile. Un grazie di cuore anche al nostro Sindaco e all'Amministrazione Comunale che hanno avallato il mio progetto, consapevoli di quanto prezioso possa essere il passato che diventa presente grazie a un libro da sfogliare per ritrovare il pezzo di anima che appartiene ad ognuno di noi.

Katiuscia Broccato



Nel Lagorai a teatro

Il Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai, operante da ben otto anni, anche quest'inverno vi propone la stagione teatrale che va sotto il nome di "Nel Lagorai a teatro", con il patrocinio dei Comuni che formano il Sistema Bibliotecario e della Provincia Autonoma di Trento.

La rassegna teatrale va in scena a partire dal 26 novembre e terminerà il 31 marzo. Sede degli spettacoli saranno i paesi del Sistema Bibliotecario Lagorai che possiedono un'adeguata struttura teatrale: Castello Tesino, Samone, Spera e Villa Agnedo. Ma alcuni spettacoli verranno proposti anche a Strigno, Pieve Tesino e Bieno. A completare la proposta anche alcuni concerti di Natale nelle Chiese di Ivano Fracena, Pieve Tesino, Spera e Cinte Tesino e nel cinema-teatro di Castello Tesino.

Per sei mesi si potrà assistere ad un alternarsi di compagnie teatrali, accuratamente scelte alla Commissione Culturale Intercomunale, che proporranno commedie di importanti autori trentini ma anche di famosi scrittori italiani. Spesso sono parodie divertenti di vita quotidiana; proposte per lo più leggere, che però ci faranno riflettere e soprattutto sorridere.

Spettacoli in dialetto trentino, veneto ed alcuni in lingua italiana, messi in scena da importanti compagnie teatrali e, per completare l'offerta, anche due recital e un convegno sulla "Giornata della memoria", uno in occasione della festa della donna e due appuntamenti per bambini. "Nel Lagorai a Teatro" è quindi un momento per incontrarsi, per trascorrere qualche ora lontano dai pensieri, dalle preoccupazioni, dallo stress, per vivere gli straordinari spazi storici e culturali che la nostra terra ci offre e, ovviamente, per avvicinarsi al mondo del teatro.

Alcuni eventi sono ad entrata gratuita, altri a pagamento, ma con il costo d'entrata molto popolare. Gli spettacoli in palcoscenico sono ben venticinque, a segnare il successo conseguito nel corso degli anni. In questo opuscolo troverete la programmazione di questa stagione, che vi consiglio di non perdere. Per la Commissione Culturale Intercomunale e per chi scrive, riuscire ad offrire un servizio culturale che funzioni e che coinvolga più paesi, d'inverno come d'estate, costituisce una grande soddisfazione che ci aiuterà ad andare, tutti insieme, molto lontano. Vi auguro buon divertimento e... che si apra il sipario!

Paolo Sordo

Sabato 26/11, ore 20.45
Domando la casa ITEA
Polifunzionale Samone

Venerdì 2/12, ore 20.45
Coro Sosat di Trento
Teatro Castello Tesino

Sabato 10/12, ore 20.45
Le uova delle monache
Teatro Castello Tesino

Sabato 17/12, ore 20.45
Troppa grazia Sant'Antoni
Teatro Spera

Mercoledì 21/12, ore 20.45
Coro Calicantus
Chiesa Ivano Fracena

Martedì 27/12, ore 20.45
Corale Polifonica di Calceranica
Chiesa Pieve Tesino

Giovedì 29/12, ore 20.00
Rassegna Cori
Chiesa Spera

Venerdì 30/12, ore 20.45
Coro Valsugana Singers
Chiesa Cinte Tesino

Giovedì 5/1, ore 20.45
Banda di Telve
Teatro di Spera

Sabato 14/1, ore 20.45
Quattro ciaciare 'n tel spiaz
Polifunzionale Samone

Sabato 21/1, ore 20.45
Martina te sei la me rovina
Teatro Spera

Venerdì 27/1, ore 20.45
Camminando su un arcobaleno
Albergo Nazionale Strigno

Sabato 28/1, ore 10.00
Convegno don Fiore Menguzzo
Palazzo Gallo Castello T.

Sabato 28/1, ore 20.45
Memoria musicale
Biblioteca Comunale Pieve

Sabato 4/2, ore 20.45
Il romanzo della Rosa
Teatro Castello Tesino

Domenica 5/2, ore 14.00
Spettacolo di giocoleria comica
Piazza Maggiore Bieno

Sabato 11/2, ore 20.45
El congresso de le suocere
Polifunzionale Samone

Sabato 25/2 ore 20.45
Siparietti dalle commedie di Goldoni
Albergo Nazionale Strigno

Sabato 3/3, ore 20.45
La valis de carton Teatro Spera

Giovedì 8/3, ore 20.45
Lecture e musica sulla donna
Palazzo Gallo Castello Tesino

Sabato 10/3, ore 20.45
Don Checo Teatro di Castello Tesino

Sabato 24/3, ore 20.45
Refugium peccatorum
Teatro Castello Tesino

Domenica 25/3, ore 17.00
Excalibur Polifunzionale Samone

Sabato 31/3, ore 20.45
Robe da no creder
Polifunzionale Villa Agendo

In data da destinarsi
L'eredità Teatro Castello Tesino



Coscritti
(dall'archivio di Katuscia Broccato)





*Gli amministratori, i dipendenti
comunali
e "Notiziario Bienato"
augurano a tutti i cittadini
e ai lettori i più sinceri auguri di*

**Buone
Feste**

